

CITTA' DI  
VENEZIA



IL SINDACO

Venezia, data del protocollo  
ORDINANZA n° (vedi timbro digitale)

**Oggetto:** *Provvedimento urgente, ai sensi dell'art. 54, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per la tutela della sicurezza urbana e l'incolumità pubblica in occasione dei festeggiamenti per la notte di San Silvestro 2025 e per il Capodanno 2026.*

## IL SINDACO

**Preso atto** che in occasione del Capodanno 2026 è stato organizzato uno spettacolo pirotecnico visibile dal Centro storico di Venezia, nonché un evento musicale dal vivo che si terrà nel Centro storico di Mestre, e che entrambi gli eventi attireranno un gran numero di visitatori dai territori limitrofi fin dalle prime ore della sera del 31 dicembre 2025, i quali si aggiungeranno ai residenti ed agli ospiti che soggiornano nel territorio comunale e che tali eventi pubblici si sommeranno ai numerosi eventi conviviali in esercizi pubblici ed abitazioni private;

**Considerato** che tali eventi, tenuti in luoghi pubblici, aperti al pubblico o di pubblico passaggio, si svilupperanno in vari siti del territorio comunale e che, quindi, è difficile prevedere esattamente le zone in cui vi saranno i maggiori concentramenti di folla o comunque di cittadini sostanti o transitanti nei predetti luoghi;

**Considerato** altresì che, in occasione dei festeggiamenti di fine anno, l'utilizzo di bicchieri e bottiglie di vetro crea particolare pericolo per la pubblica incolumità, in quanto spesso tali contenitori vengono frantumati a terra, anche accidentalmente, e non è possibile provvedere all'immediata rimozione dei pezzi di vetro da parte degli operatori del gruppo Veritas S.p.A., così che tali cocci finiscono per costituire delle vere e proprie insidie per la pubblica incolumità;

**Considerato** inoltre che anche le lattine e le bottiglie in plastica tappate possono rappresentare un pericolo per la sicurezza e l'incolumità pubblica sia in caso di risse o tafferugli, sia in caso di semplice abbandono sul suolo pubblico;

### Rilevato che

- la città di Venezia, per la visibilità internazionale, può essere considerata un potenziale obiettivo nell'attuale contesto sociopolitico caratterizzato dai conflitti russo-ucraino e israelo-palestinese e dal perdurare della minaccia terroristica, oltre a quella di matrice anarchica;
- tali eventi tendono, come già avvenuto in vari Paesi Europei, a colpire zone di massimo concentramento di persone, anche al solo fine di creare fenomeni di paura e psicosi;
- la consapevolezza di tali minacce può determinare fenomeni di panico nella popolazione, causati da scoppi, botti ed emissioni fumogene o anche semplicemente da atteggiamenti singoli che possono ingenerare paura ed allarme;
- le eventuali lesioni derivanti dalle situazioni sopra descritte possono essere di gran lunga aggravate dalla presenza a terra di contenitori di vetro, integri o frantumati;

CITTA' DI  
VENEZIA



IL SINDACO

- la presenza al suolo di lattine o bottiglie di plastica tappate può rappresentare un'insidia per lo spostamento delle persone in situazioni emergenziali;

**Rilevato che**, in occasione di manifestazioni pubbliche ed eventi, anche all'aperto, soggetti male intenzionati hanno fatto uso dei così detti "spray al peperoncino" per generare panico tra la folla, originando gravi situazioni di pericolo per la pubblica incolumità;

**Ritenuto** conseguentemente di vietare alle attività commerciali, artigianali e agli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande ubicati nel territorio comunale, dalle ore 19:00 del 31 dicembre 2025 alle ore 06:00 del 1° gennaio 2026:

- la vendita di bevande da asporto in contenitori di vetro, compresi alcolici e super alcolici o in lattine chiuse o bottiglie di plastica tappate;
- la somministrazione nei plateatici esterni delle medesime bevande, compresi alcolici e super alcolici, in contenitori di vetro;

**Considerato** quanto emerso e determinato in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica del giorno 18 dicembre 2025;

**Visti**

- l'art. 54 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- la legge 24 novembre 1981, n. 689;
- l'art. 60 del Regolamento di Polizia e Sicurezza Urbana;

**Visto** il vigente Regolamento Comunale per le attività di somministrazione di alimenti e bevande;

**Comunicato** preventivamente il presente provvedimento al Prefetto della Provincia di Venezia, ai sensi dell'art. 54, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

## ORDINA

dalle ore 19:00 del 31 dicembre 2025 alle ore 06:00 del 1° gennaio 2026:

1. è fatto divieto alle attività commerciali, artigianali e agli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande ubicati nel territorio comunale:
  - di vendere bevande da asporto, compresi gli alcolici e i superalcolici, in contenitori di vetro o in lattine chiuse o bottiglie di plastica tappate;
  - di somministrare nei plateatici esterni bevande, compresi gli alcolici e i superalcolici, in contenitori di vetro;
2. è fatto divieto di assumere, nella pubblica via, bevande di qualsiasi genere, compresi gli alcolici e i superalcolici, in contenitori di vetro;
3. nelle aree interessate dagli spettacoli è fatto divieto di utilizzare, trasportare o detenere spray a base di "Oleoresin capsicum" o di sostanze sintetiche che producono i medesimi effetti e qualsiasi oggetto atto ad offendere.

CITTA' DI  
VENEZIA



IL SINDACO

Per la violazione delle disposizioni contenute nella presente ordinanza, si applica, ex articolo 7 *bis*, commi 1 e 1 - *bis* del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 25,00 a euro 500,00.

Ai sensi dell'art. 16 della legge 24 novembre 1981, n. 689 è ammesso, entro 60 giorni dalla contestazione o notificazione della violazione, il pagamento in misura ridotta di una somma di euro 50,00 pari al doppio del minimo edittale previsto dalla norma.

L'organo accertatore provvederà al sequestro finalizzato alla confisca dei contenitori vietati.

La Polizia Locale e le Forze di Polizia dello Stato sono incaricate di assicurare il rispetto delle norme previste dalla presente ordinanza.

Restano comunque vigenti tutti i divieti e gli obblighi previsti dal Regolamento Comunale di Polizia e Sicurezza Urbana.

La presente ordinanza ha efficacia nei giorni 31 dicembre 2025 e 1° gennaio 2026 e verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Venezia per gg. 15 e pubblicizzata a mezzo stampa locale e sul sito internet del Comune di Venezia ([www.comune.venezia.it](http://www.comune.venezia.it)).

A norma dell'art. 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque abbia un interesse concreto e attuale potrà presentare ricorso, ai sensi dell'art. 133, comma 1, lett. q) del decreto legislativo 2 luglio 2010 n.104, al TAR Veneto entro 60 giorni dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Copia della presente ordinanza sarà trasmessa alle associazioni di categoria direttamente interessate.

**IL SINDACO**

Luigi Brugnaro (\*)

(\*) Documento sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui al D.lgs 07 marzo 2005 n. 82 e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.